

Roma, 17 ottobre 2023
Prot. n. 229/2023 RF-stm

Alla Segreteria
della VII Commissione della Camera dei Deputati

Oggetto: Proposta di legge C. 1086 Miele. Osservazioni della FLC CGIL.

La proposta di legge oggetto della presente memoria prevede di modificare l'art. 1, comma 83-bis, della L. 107/2015, che era stato introdotto dall'art. 45, comma 2, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36 per consentire ai dirigenti scolastici delle scuole affidate in reggenza di richiedere, a partire dall'a.s. 2022/23, un esonero o due semi-esoneri per uno o due docenti da destinare ad attività di collaborazione tra quelli individuati ai sensi dell'art. 25, comma 5, del D.LGS. 165/2001 o dell'art. 1, comma 8, della L. 107/2015.

L'art. 45, comma 2, del decreto legge 30 aprile 2022 per la suddetta finalità prevedeva l'utilizzo di 12,5 milioni di euro del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa con cui sarebbe stato possibile retribuire 397 esoneri.

Trattandosi di un numero corrispondente a meno della metà delle istituzioni scolastiche in reggenza nell'a.s. 2022/23, la legge rinviava ad un apposito decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, che avrebbe stabilito i parametri, i criteri e le modalità per individuare il contingente di esoneri da attribuire a ciascun ufficio scolastico regionale. Sulla base delle richieste ricevute, gli USR avrebbero infine individuato le istituzioni scolastiche a cui assegnare l'esonero con riferimento al numero delle classi.

Le norme attualmente in vigore prevedono che le istituzioni scolastiche con un numero di alunni inferiore a 600 (o a 400 nei comuni montani e piccole isole) non possano avere un dirigente scolastico (DS) e un direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) titolari e debbano essere affidate in reggenza ad un DS e un DSGA già titolari di altra istituzione scolastica. Ne consegue che, non potendo queste due figure assicurare la loro presenza continuativa presso l'istituto assegnato in reggenza, non potrà essere garantita la continuità della direzione organizzativa, didattica e amministrativa dell'istituzione scolastica, con innegabili disfunzionalità e ripercussioni sull'efficienza ed efficacia del servizio di istruzione. D'altro canto, tali ripercussioni negative si registrano anche nell'istituto di titolarità, anch'esso privato della continuità della presenza del DS o del DSGA impegnati per parte del loro tempo nella reggenza.

E questo a maggior ragione se si pensa che per effetto del prossimo piano di dimensionamento della rete scolastica (provvedimento impugnato dalla FLC Cgil) aumenterà il numero di scuole di grandi dimensioni (1200/1500 alunni), con un considerevole aumento di plessi e indirizzi, non funzionali a una buona didattica e a una buona gestione.

Peraltro la continua ristrutturazione delle scuole destabilizza gli assetti didattici, organizzativi e gestionali e produce inefficienza e difficoltà. Ripristinare in maniera stabile e strutturale gli esoneri e i semi esoneri ai vicari delle scuole assegnate in reggenza può consentire una gestione indubbiamente più efficace.

La proposta di legge in esame si pone pertanto la finalità condivisibile di mitigare gli effetti negativi della reggenza, disponendo l'esonero dall'insegnamento di uno dei collaboratori del dirigente scolastico o, in alternativa, due semiesoneri di due collaboratori, individuati ai sensi dell'art. 25, comma 5, del D.LGS. 165/2001 o dell'art. 1, comma 83, della L. 107/2015, ai quali delegare funzioni dirigenziali.

Con la proposta di legge lo stanziamento viene inoltre innalzato da 12,5 a 15 milioni di euro annui e non viene più prevista la pubblicazione di un decreto interministeriale che definisca i criteri di assegnazione degli esoneri.

A tale proposito la scrivente organizzazione sindacale, come già rilevato precedentemente in occasione dell'informazione da parte del Ministero dell'Istruzione sulla norma oggetto delle modifiche in esame, rileva l'insufficienza delle risorse stanziare per le finalità previste.

Nell'a.s. 2023/24, come indicato dai dati diffusi dal ministero dell'istruzione, sono infatti 1091 le reggenze attribuite ad altrettante istituzioni scolastiche prive di dirigente scolastico. Per assegnare un esonero a ciascuna di queste istituzioni scolastiche sarebbe necessario uno stanziamento di almeno 34,5 milioni di euro lordo stato a copertura della supplenza da assegnare al docente sostituto del vicario.

Utilizzando gli stessi parametri del costo medio lordo stato dei supplenti necessari a sostituire i docenti in esonero, con i quali con lo stanziamento di 12,5 milioni si prevedeva di attivare 397 esoneri, i 15 milioni annui previsti dalla proposta di legge garantirebbero il pagamento di soli 476 esoneri, meno della metà di quelli necessari alle 1091 scuole in reggenza.

La scrivente organizzazione sindacale inoltre non condivide le modalità di individuazione delle risorse necessarie mediante la riduzione dei fondi FMOF per il miglioramento dell'offerta formativa che comprometterebbe l'unico elemento di flessibilità di cui dispone la scuola dell'autonomia per la retribuzione delle attività aggiuntive necessarie alla realizzazione del piano dell'offerta formativa.

La FLC CGIL ritiene infine che la mancata indicazione nel testo della proposta di criteri di attribuzione degli esoneri agli Usr, possa rappresentare una criticità difficilmente gestibile /superabile, a fronte del numero di richieste prevedibilmente superiore a quello degli esoneri consentiti. Pertanto ritiene necessario integrare il testo dell'articolo con un successivo comma nel quale si preveda che il ministero dell'Istruzione e del merito, previa informativa sindacale, attribuisca annualmente gli esoneri spettanti a ciascun USR proporzionalmente al numero delle reggenze attivate nella regione e che, sulla base delle richieste ricevute, il Direttore Generale dell'USR individui le istituzioni scolastiche affidate in reggenza a cui assegnare l'esonero in base ai criteri del maggior numero di classi e della fascia di complessità attribuita, utilizzati in ordine di priorità.